

REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER SETTIMANALE

Numero 30

28 settembre 2007

Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale

S O M M A R I O

SEZIONE NOTIZIE (/n)

AFFARI ISTITUZIONALI	6
VARATA LA DIRETTIVA SUL RAFFORZAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO DELL'ESPERTO NAZIONALE DISTACCATO (END) PRESSO LE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA.....	6
BILANCIO COMUNITARIO.....	7
PUBBLICATA LA RELAZIONE FINANZIARIA RELATIVA AL BILANCIO UE 2006.....	7
POLITICHE COMUNITARIE	9
IL SENATO APPROVA LA LEGGE COMUNITARIA 2007	9
IMPRESE.....	9
RIDURRE GLI ONERI AMMINISTRATIVI PER LE PMI : LA COMMISSIONE UE LANCIA UN NUOVO SITO DI CONSULTAZIONE ON-LINE	9
FUTURO DELL'UE.....	10
PER IL COMMISSARIO FRATTINI IL FUTURO TRATTATO DI RIFORMA È FONDAMENTALE PER L'UE : SONO NOTEVOLI LE NOVITÀ ATTESE PER GIUSTIZIA, LIBERTÀ E SICUREZZA	10
ENERGIA	12
IL PARLAMENTO EUROPEO CHIEDE UN FINANZIAMENTO PIÙ ADEGUATO DELLA RICERCA SULLE ENERGIE RINNOVABILI.....	12
TRASPORTI	13
LA COMMISSIONE EUROPEA ADOTTA UN NUOVO LIBRO VERDE SULLA MOBILITÀ URBANA	13
TRASPORTI	15
NOMINATI DUE NUOVI COORDINATORI EUROPEI PER LE RETI TRANSEUROPEE DEI TRASPORTI	15
CULTURA.....	16
PUBBLICATO UN NUOVO SONDAGGIO EUROBAROMETRO SUGLI EUROPEI E LA CULTURA	16
MULTILINGUISMO	17
LA RICERCA È ESSENZIALE PER PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE IN EUROPA.....	17
PROTEZIONE CIVILE	18
IL PRESIDENTE DEL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE ESORTA AD UNA SOLIDARIETÀ EUROPEA PIÙ VISIBILE NEI CONFRONTI DELLE VITTIME DEI DISASTRI NATURALI	18
PARLAMENTO EUROPEO	19
ANTEPRIMA DELLA SESSIONE PLENARIA DEL 24/27 SETTEMBRE 2007	19
STRASBURGO	19

SEZIONE RICERCA PARTNERS (/p)

CULTURA	24
RICERCA PARTNER DELLA <i>PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO –ALTO ADIGE</i> , NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "CULTURA 2007".....	24
CULTURA	26
RICERCA PARTNER DELL' "OLDHAM METROPOLITAN BOROUGH COUNCIL" (INGHILTERRA), NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "CULTURA 2007"	26
RICERCA / INDUSTRIA	30
APPELLO A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DELLA REGIONE FRANCESE "BASSE-NORMANDIE", PER LO SVILUPPO DI PARTENARIATI EUROPEI NEL SETTORE DELLA RICERCA VETERINARIA E DELL'INDUSTRIA EQUINA.....	30
INTERSETTORIALE	31
APPELLO A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE SPAGNOLA "EUROPEAN DEPARTMENT OF INFOEMPRESA" , PER LA COSTITUZIONE DI PARTENARIATI NELL'AMBITO DI PROGETTI COMUNITARI..	31

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

SALUTE	35
CONFERENZA "ASPETTI REGIONALI IN MATERIA DI SALUTE" ORGANIZZATA DALLA REGIONE AUSTRIACA "BASSA-AUSTRIA", IN COLLABORAZIONE CON LA RETE EUROPEA "EUREGHA" ED IL COMITATO DELLE REGIONI <i>21 NOVEMBRE 2007 – BRUXELLES</i>	35
ENERGIA	37
AVVIO DELLA " <i>SETTIMANA EUROPEA DELL'ENERGIA SOSTENIBILE</i> ", ORGANIZZATA DALLA COMMISSIONE EUROPEA E DALLA FUTURA PRESIDENZA SLOVENA DEL CONSIGLIO UE, NELL'AMBITO DELLA "CAMPAGNA EUROPEA PER L'ENERGIA SOSTENIBILE" <i>28 GENNAIO / 1° FEBBRAIO 2008 – BRUXELLES ED ALTRE CITTÀ EUROPEE</i>	37
DIALOGO INTERCULTURALE	37
FORUM ANNUALE DELLA COMMISSIONE EUROPEA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "EUROPA PER I CITTADINI", INTITOLATO : "INSIEME PER L'EUROPA – INSIEME PER IL DIALOGO INTERCULTURALE" <i>8 NOVEMBRE 2007 – BRUXELLES</i>	37

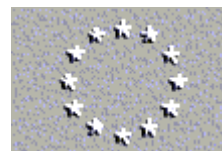
SEZIONE BANDI ED OPPORTUNITA' FINANZIARIE (/b) 40.

IMPRESE - PROGRAMMA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE - CIP

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER SERVIZI DI SOSTEGNO A FAVORE
DELLE IMPRESE E DELL'INNOVAZIONE.

CITTADINANZA EUROPEA - PROGRAMMA «L'EUROPA PER I CITTADINI»

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/30/07 (CITTADINANZA) -
SOSTEGNO STRUTTURALE AI CENTRI DI RICERCA E DI RIFLESSIONE SULLE
POLITICHE EUROPEE E ALLE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE A
LIVELLO EUROPEO — 2008-2009.



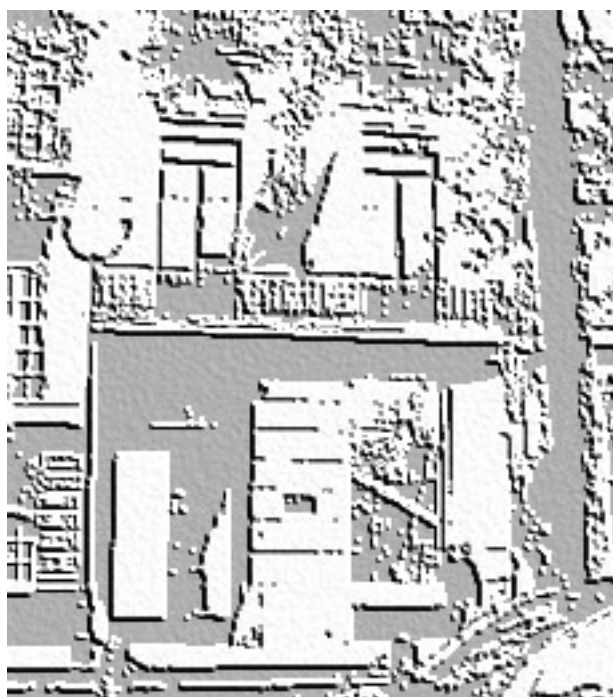
REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 30/n

28 settembre 2007

Selezione di notizie di interesse regionale

AFFARI ISTITUZIONALI

VARATA LA DIRETTIVA SUL RAFFORZAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO DELL'ESPERTO NAZIONALE DISTACCATO (END) PRESSO LE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Il Ministro degli Affari Esteri **D'Alema**, il Ministro per le Politiche Europee **Bonino** e il Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione **Nicolais** hanno firmato il 3 agosto u.s. una Direttiva sulla **razionalizzazione ed il rafforzamento dell'istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato (END)** presso le Istituzioni dell'Unione Europea.

Il provvedimento rappresenta uno strumento di indubbia utilità al fine di sensibilizzare le Amministrazioni italiane ad un **utilizzo sempre maggiore di tale istituto**, da considerare **obiettivo strategico** per i suoi positivi effetti sia sulla **presenza italiana nelle istituzioni comunitarie**, sia per la **crescita professionale** dei funzionari delle Amministrazioni italiane, con particolare riguardo alle tematiche dell'UE.

Esso riconosce che, nonostante gli sforzi effettuati, la presenza italiana di END nelle Istituzioni e organismi comunitari è ancora sensibilmente **inferiore** a quella degli altri principali Stati membri e sottolinea pertanto la necessità di ampliarne l'utilizzo con il concorso di tutte le Amministrazioni.

In particolare, in relazione al crescente rilievo assunto dalle attività condotte dal sistema delle autonomie territoriali e funzionali, a livello europeo, viene riconosciuto il **ruolo specifico** svolto da **Regioni ed Autonomie locali** in tale contesto.

Sul piano operativo, la Direttiva invita ad una forte **azione di programmazione** da parte delle singole Amministrazioni, nonché all'istituzione all'interno di ognuna di esse di una **apposita antenna** specificamente incaricata di **individuare i candidati** più idonei, **seguire quelli prescelti** dalle Istituzioni comunitarie durante il distacco e **curarne il reinserimento** nell'amministrazione di appartenenza al loro rientro da Bruxelles, in modo da valorizzare al massimo l'esperienza effettuata.

Viene inoltre evidenziata la necessità di **valorizzare il periodo di lavoro** svolto nel quadro europeo attraverso punteggi o meccanismi nelle procedure interne di riqualificazione o per l'accesso alla dirigenza.

Al tema della **valorizzazione** del patrimonio di conoscenze acquisito dai nostri **Esperti Nazionali**, le **Regioni del Centro Italia** (oltre all'Abruzzo, il Lazio, le Marche, la Toscana e l'Umbria), in veste di **Coordinatrici di turno delle Regioni Italiane**, riservano da sempre particolare attenzione. In particolare, con il primo di tre appuntamenti dedicati al **VII° Programma Quadro di Ricerca & Sviluppo**, l'**Istituto per il Commercio con l'Estero** e l'**Unioncamere** di Bruxelles lo scorso **20 giugno** è partita **"Europa a Mezzogiorno"**, una serie di appuntamenti a carattere seminariale organizzati di concerto con l'**Istituto per il Commercio con l'Estero** e l'**Unioncamere** di Bruxelles.

Inoltre, ricordiamo che dei circa sessanta END italiani che attualmente lavorano presso le Istituzioni europee, **tre** appartengono all'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"** di Teramo.

Per ulteriori informazioni sull'argomento è peraltro possibile contattare il **Servizio Attività di Collegamento con l'Unione Europea** nelle consuete forme e modalità.

(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione Europea - 26 settembre 2007)

BILANCIO COMUNITARIO

PUBBLICATA LA RELAZIONE FINANZIARIA RELATIVA AL BILANCIO UE 2006

Gli ultimi dati finanziari del 2006 confermano l'evoluzione positiva del bilancio Ue. L'ulteriore modernizzazione della spesa ha consentito di aumentare i fondi per la competitività; un controllo e una pianificazione migliori hanno assicurato livelli storicamente elevati del tasso di esecuzione del bilancio, mentre il sostanziale aumento della parte di bilancio destinata ai paesi Ue-10 ha garantito una maggiore partecipazione di questi alle politiche dell'Unione. La "Relazione finanziaria dell'Unione europea per il 2006", pubblicata oggi, è una riprova del continuato impegno dell'Unione ai fini della crescita e dell'occupazione.

"L'esercizio 2006 chiude il periodo finanziario precedente durante il quale si è assistito ad un aumento di circa il 70% della spesa finalizzata alla competitività per la crescita e l'occupazione", ha affermato Dalia Grybauskaitė, commissaria europea per la programmazione finanziaria e il bilancio. In particolare, nel 2006, i fondi direttamente consacrati alla competitività sono aumentati del 19% rispetto al 2005.

Dei 106,6 miliardi di euro spesi nel 2006, oltre il 37% è servito a promuovere la coesione e la competitività per la crescita e l'occupazione in tutti gli Stati membri: il 35% è andato in aiuti diretti e per le spese connesse al mercato e il 12% allo sviluppo rurale, alla pesca e all'ambiente. Il 5% è stato infine destinato a potenziare il ruolo dell'Unione quale partner globale.

Ben il 91% della spesa Ue, ovvero oltre 97,4 miliardi di euro, è andato a beneficio degli Stati membri dell'Ue-25. I cinque Stati più grandi hanno ricevuto 57,8 miliardi di euro, ovvero quasi il 60% della spesa totale nell'Ue-25. I più grandi beneficiari sono stati gli Stati membri con il maggior numero di abitanti: Francia (13,5 miliardi di euro), Spagna (12,9 miliardi di euro), Germania (12,2 miliardi di euro), Italia (10,9 miliardi di euro) e Regno Unito (8,3 miliardi di euro, al netto della correzione 2006 pari a 5,2 miliardi di euro).

La parte di bilancio destinata ai paesi Ue-10 è praticamente raddoppiata rispetto all'anno di adesione (2004), passando da 2,4 a 11,5 miliardi di euro, ovvero quasi il 12% della spesa totale all'interno dell'Ue-25. I principali beneficiari sono stati: Polonia (5,3 miliardi di euro, 1,3 miliardi di euro in più rispetto al precedente esercizio), Ungheria (1,8 miliardi di euro, 0,5 miliardi in più) e Repubblica ceca (1,3 miliardi di euro, 0,3 miliardi in più). A Romania e Bulgaria sono andati inoltre quasi 1,1 miliardi di euro in pagamenti di preadesione.

"Nell'insieme, si tratta di un risultato positivo per tutti i nuovi Stati membri che hanno ricevuto più fondi dalle casse dell'Ue rispetto al 2005, anche se, per il 2007, si spera in risultati migliori, specie per quanto riguarda la politica di coesione", ha precisato Dalia Grybauskaitė. Nel 2007, per la prima volta, le risorse disponibili a titolo dei fondi strutturali non spese rischiano di essere automaticamente soppresse in forza della regola "n+2".

Quanto all'assegnazione dei fondi per interventi strutturali (5,8 miliardi di euro, ovvero il 17,8% del totale Ue), la Spagna ha fatto la parte del leone, seguita da Italia (14%), Germania (13,6%), Grecia (11,1%) e Regno Unito (9,3%).

Alla voce agricoltura, come nei precedenti esercizi, la Francia è stata la principale beneficiaria (10,1 miliardi di euro, ovvero il 20,3% del totale Ue), seguita da Spagna e Germania (rispettivamente con il 13,4% e il 13,2%), Italia (11%) e Regno Unito (8,7%).

Nel riassumere il periodo 2000-2006, la commissaria Grybauskaitė ha constatato che i maggiori aumenti della spesa Ue sono stati registrati in materia di libertà, di sicurezza, giustizia e cittadinanza (+78%) e competitività per la crescita e l'occupazione (+68%), tendenza destinata a rafforzarsi ulteriormente nel periodo 2007-2013.

Negli ultimi sette anni, la Spagna è stata la principale beneficiaria di fondi Ue (99,5 miliardi di euro su tutto il periodo), seguita da Francia (89,6 miliardi di euro), Germania (79,1 miliardi di euro), Italia (70,2 miliardi di euro) e Regno Unito (50,2 miliardi di euro, al netto della correzione pari a 36,6 miliardi di euro sull'insieme del periodo).

Tra i paesi Ue-10, nel periodo di adesione 2004-2006, il maggior beneficiario è stata la Polonia (12,1 miliardi di euro), seguita da Ungheria (3,9 miliardi di euro), Repubblica ceca (3,2 miliardi di euro), Lituania (2 miliardi di euro) e Slovacchia (1,7 miliardi di euro).

Nel 2006, il totale dei contributi nazionali al bilancio dell'Ue ha raggiunto gli 87,3 miliardi, ovvero un aumento di ben 0,6 miliardi di euro rispetto al 2005. Germania (20,1% del totale Ue), Francia (17,6%), Italia (13,7%), Regno Unito (11,3%, dopo correzione) e Spagna (9,9%) si sono riconfermati principali contribuenti. Le rimanenti entrate sono imputabili a risorse proprie (dazi doganali, diritti agricoli e contributi del settore saccarifero per 15 miliardi di euro) raccolte dagli Stati membri in nome dell'Unione, l'avanzo del 2005 (2,4 miliardi) e risorse varie (3,7 miliardi).

Il bilancio dell'Ue, in rapporto alla sua ricchezza, si è relativamente ridotto lo scorso anno allo 0,93% del reddito nazionale lordo dell'Unione, rispetto allo 0,97% del 2005.

In continuo miglioramento, il tasso di esecuzione ha raggiunto il 99,3% nel 2006, un progresso imputabile principalmente ad un controllo e ad una pianificazione migliori da parte dei servizi della Commissione. Il sistema di allerta rapida introdotto nella gestione finanziaria grazie allo sforzo congiunto di Commissione, Parlamento europeo e Stati membri continua a contribuire notevolmente a tal fine.

Link utili:

Le relazioni finanziarie sul sito della DG Bilancio

http://ec.europa.eu/budget/publications/fin_reports_en.htm

- La Relazione finanziaria 2006

http://ec.europa.eu/budget/library/publications/fin_reports/fin_report_06_en.pdf

- Presentazione della Relazione

http://ec.europa.eu/budget/library/publications/fin_reports/allocrep_slide_2006_en.pdf

Dati 2000-2006

http://ec.europa.eu/budget/library/publications/fin_reports/allocrep_data_2006_en.pdf

(Commissione europea – 24 settembre 2007)

POLITICHE COMUNITARIE

IL SENATO APPROVA LA LEGGE COMUNITARIA 2007

Il Ministro per le Politiche Europee, Emma Bonino, esprime la propria soddisfazione per l'approvazione della Comunitaria 2007 da parte del Senato.

"Ora mi auguro tempi rapidi per l'approvazione anche alla Camera - ha dichiarato il ministro Bonino - così da consentire il recepimento di importanti direttive nel nostro ordinamento e sanare anche qualche procedura di infrazione".

Il disegno di legge, infatti, contiene le disposizioni che conferiscono al Governo delega legislativa per l'attuazione di 16 direttive da recepire con decreto legislativo, comprende due deleghe legislative per l'adozione di disposizioni integrative e correttive di decreti legislativi (uno in materia di monitoraggio ed informazione sul traffico navale e l'altro in materia di riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti), finalizzate alla chiusura di due procedure di infrazione avviate dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia. Il provvedimento contiene, infine, una norma che riformula l'art. 2449 del codice civile sulla partecipazione in società dello Stato o enti pubblici, oggetto di una procedura di infrazione, al fine di renderla coerente con le norme comunitarie.

Infine, per la prima volta, questa Comunitaria attua le decisioni quadro adottate nell'ambito della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale (il c.d. "terzo pilastro" dell'Unione Europea) e, tra l'altro, indica principi e criteri direttivi per l'attuazione di una decisione quadro in materia di lotta contro la corruzione nel settore privato.

"La legge approvata questa sera – aggiunge Bonino - contiene inoltre un'importante misura innovativa, cioè allinea il termine di scadenza per il recepimento delle direttive a quello per l'esercizio della delega legislativa".

Maggiori informazioni sulla legge Comunitaria :

<http://www.politichecomunitarie.it/attivita/?c=legge-comunitaria>

(Politiche comunitarie - 25 settembre 2007)

IMPRESE

RIDURRE GLI ONERI AMMINISTRATIVI PER LE PMI : LA COMMISSIONE UE LANCIA UN NUOVO SITO DI CONSULTAZIONE ON-LINE

La Commissione europea ha lanciato il 21 settembre u.s. un nuovo sito internet per consentire agli imprenditori di dare i propri suggerimenti su come ridurre gli oneri amministrativi con i quali devono confrontarsi. Parallelamente al lancio di questo servizio di consultazione on line, il vicepresidente della Commissione Günter Verheugen ha annunciato di avere affidato a un soggetto esterno di valutare i costi amministrativi derivanti dalle norme europee e la loro attuazione a livello nazionale. Un gruppo di

alto livello di parti interessate – che sarà presieduto da Edmund Stoiber appena avrà cessato le sue funzioni di Primo Ministro di Baviera – informerà inoltre sui lavori condotti nell'ambito del programma di azione per la riduzione degli oneri amministrativi.

Il vicepresidente della Commissione, Günter Verheugen, responsabile per le imprese e l'industria, ha dichiarato: “Saluto il lancio di questo nuovo sito internet. Il tempo perso dietro alle formalità burocratiche è tempo sottratto all'esercizio dell'iniziativa imprenditoriale. Dobbiamo consultare tutte le persone che hanno a che fare con la legislazione comunitaria nel loro lavoro quotidiano perché esse si trovano nella condizione migliore per evidenziare quali sono gli adempimenti amministrativi che portano via più tempo e che potrebbero essere snelliti. Solo così, facendo appello all'aiuto e ai consigli delle imprese, delle parti interessate e degli Stati membri, potremo raggiungere l'obiettivo di ridurre del 25% i costi amministrativi entro il 2012”.

Il nuovo sito internet è disponibile in tutte le lingue dell'Unione e riprende gli esempi di precedenti esperienze in Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito e Portogallo. In esso saranno regolarmente pubblicate relazioni circa le segnalazioni e i suggerimenti ricevuti.

Il gruppo di alto livello per la riduzione degli oneri amministrativi, in via di creazione, continuerà a sollecitare i contributi di piccole e grandi imprese, delle organizzazioni dei consumatori, dei sindacati e delle organizzazioni non governative.

Il programma di azione per la riduzione degli oneri amministrativi annunciato dalla Commissione nel gennaio scorso continua intanto a semplificare la vita degli operatori economici. Per alleggerire in tempi brevi gli oneri a carico delle imprese, sono state proposte dieci azioni cosiddette "rapide" delle quali praticamente la metà sono già state adottate.

Link utili:

- Il comunicato della Commissione

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1373>

- Il sito dedicato alla consultazione per la riduzione gli oneri amministrativi

http://ec.europa.eu/enterprise/admin-burdens-reduction/index_it.htm

- La riduzione degli oneri amministrativi sul sito della DG Imprese e industria

http://ec.europa.eu/enterprise/admin-burdens-reduction/admin_burdens_en.htm

(Commissione europea – 21 settembre 2007)

FUTURO DELL'UE

**PER IL COMMISSARIO FRATTINI IL FUTURO TRATTATO DI RIFORMA È
FONDAMENTALE PER L'UE : SONO NOTEVOLI LE NOVITÀ ATTESE PER
GIUSTIZIA, LIBERTÀ E SICUREZZA**

L'Unione europea non può permettersi di fallire l'appuntamento con la riforma istituzionale che ha come scadenza il 2009, quando sono previste le prossime elezioni per il PE. E' vitale compiere questo passo per il funzionamento generale delle sue politiche come anche per il rapporto che va coltivando e sviluppando con i propri cittadini. Ma il testo del nuovo trattato, attualmente in discussione in sede di

Conferenza intergovernativa, riveste una particolare importanza anche per la realizzazione e il rafforzamento dell'area comune di giustizia, libertà e sicurezza. Queste sono state le conclusioni tratte dal vicepresidente della Commissione europea Franco Frattini, che ha tenuto oggi a Roma la lezione conclusiva della Rome Summer School of European Law, edizione 2007. L'ormai tradizionale iniziativa è organizzata dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale e l'Università di Roma Tor Vergata.

Dinanzi ai numerosi partecipanti del corso, provenienti dall'Italia e dall'estero, il vicepresidente Frattini ha illustrato le principali sfide che stanno davanti al processo di costruzione dello spazio di cui egli è responsabile nel contesto dell'attuale processo di rinnovamento delle istituzioni. Secondo Frattini, il suo portafoglio, pur essendo uno dei più giovani, è anche uno di quelli che si sono sviluppati più velocemente negli ultimi anni, segno della sempre crescente importanza e richiesta da parte dei cittadini di sicurezza reale e giustizia efficiente. Il ruolo che questo settore riveste nella vita quotidiana delle persone, ma anche delle istituzioni, è altresì dimostrato dal fatto che, l'anno scorso, il 20 per cento del totale delle iniziative legislative adottate dalla Commissione riguardavano proprio i pilastri fondamentali di questo settore. Nella visione di Frattini, essi sono: la protezione dei cittadini dell'Ue dal terrorismo internazionale e dalla criminalità organizzata, la gestione corretta ed efficace dei flussi migratori e, non da ultimo, la realizzazione di uno spazio europeo di giustizia.

Non sono sfide facili, ma vanno affrontate, utilizzando e rafforzando gli strumenti legislativi esistenti e, ove necessario, creandone dei nuovi. Oltre alla realizzazione degli obiettivi, ha avvertito il vicepresidente Frattini, i policy makers europei devono tenere in considerazione anche gli aspetti fondamentali del rispetto dei diritti individuali, come ad esempio per quanto riguarda la lotta al terrorismo, il trattamento dei dati personali e le misure legate al controllo dell'immigrazione.

Il responsabile della giustizia, libertà e sicurezza della Commissione ha inoltre descritto gli elementi basilari del suo lavoro. Al primo posto, la sicurezza. "E' importante, dice Frattini, poiché non si può fruire pienamente delle libertà di ogni genere, senza essere protetti". E per fare ciò, bisogna sempre di più condividere e ottimizzare gli sforzi di tutti i 27 Paesi membri. Questo si traduce in banche dati, basate sul principio della disponibilità per le autorità degli altri Paesi, controllando i siti Internet che trasmettono messaggi di odio e istigano attentati. Secondo il vicepresidente, il lavoro comune, ma anche il dialogo con la società civile e con il sistema di istruzione, ci permette di risolvere e prevenire la diffusione di questa "violenta radicalizzazione" che si manifesta anche tra giovani musulmani apparentemente integrati nei Paesi europei. Misure importanti sono in arrivo: il vicepresidente Frattini ha annunciato di stare preparando proposte per quanto riguarda i controlli sui voli passeggeri nonché un piano per predisporre una vera e propria banca dati europea degli esplosivi che consenta di ricostruire in ogni momento il movimento di materiali così pericolosi.

Ma ciò non significa che l'Europa si debba chiudere e diventare una fortezza. Anzi, per quanto riguarda l'immigrazione, Frattini dice che essa può presentare dei rischi ma costituisce anche una importante risorsa. In questo caso, le priorità sono due: da un canto, cooperare con i Paesi d'origine per prevenire la necessità che spinge persone disperate ad abbandonare le proprie case e famiglie e, dall'altro, concentrarsi sulla maggiore integrazione di coloro che si trovano già sul territorio dell'Ue e lavorano onestamente e alla luce della legalità. Questi ultimi immigrati sono una risorsa indispensabile per l'economia europea e quindi l'Europa deve diventare più attraente come meta, specie per i lavoratori altamente qualificati. Ecco perché è in arrivo la proposta della Carta blu europea che, oltre ad offrire lavoro ai potenziali candidati senza costringerli alla clandestinità, favorirà un approccio innovativo, definito dallo stesso Frattini come "immigrazione circolare". Le persone provenienti dall'estero avranno la possibilità di lavorare nell'Ue, ritornare nei propri Paesi e poi rientrare di nuovo, offrendo così possibilità e benefici ad un maggior numero di persone senza provocare il dannoso effetto della fuga dei cervelli.

Lo spazio comune riguarda anche l'accesso alla giustizia. Frattini non pensa ad un futuro Codice civile europeo, perché tuttora persistono importanti differenze sostanziali negli ordinamenti giuridici nazionali. Ma quello che serve è “uno spirito comune europeo” e “una cultura legale”, in modo che tutti gli operatori – magistrati e avvocati – sviluppino una mutua fiducia e senso di appartenenza all'Europa della giustizia. Su questa base si creeranno anche i presupposti pratici necessari per risolvere i casi transnazionali ed evitare intoppi burocratici.

La fiducia è anche il sentimento con cui Frattini si rivolge al futuro prossimo e guarda all'imminente riforma. Il lavoro è tanto e per farlo sono necessari adeguati meccanismi istituzionali e processi decisionali. Il progetto di trattato, presentato dall'attuale Presidenza portoghese sulla base del mandato dell'ultimo Consiglio europeo, diventa perciò determinante in quanto prevede l'estensione del principio di maggioranza qualificata e della procedura di codecisione. Una conquista di cui l'area di giustizia, libertà e sicurezza ha molto bisogno di questi tempi, conclude il vicepresidente Frattini.

Link utili:

- [Il sito del vicepresidente Frattini](#)

(Commissione europea – 27 settembre 2007)

ENERGIA

IL PARLAMENTO EUROPEO CHIEDE UN FINANZIAMENTO PIÙ ADEGUATO DELLA RICERCA SULLE ENERGIE RINNOVABILI

In una relazione su una tabella di marcia per le energie rinnovabili adottata il 25 settembre, il Parlamento europeo (PE) sostiene che si dovrebbe aumentare la quota del bilancio dell'Unione europea destinata alla ricerca sulle energie rinnovabili, affermando che si dovrebbe inoltre fare maggiore ricorso ai programmi di ricerca e tecnologia dell'Unione europea per favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili.

I deputati propongono che le entrate derivanti dal sistema di scambio delle quote di emissioni (SSE) vengano investite nella ricerca in questo campo, prestando particolare attenzione a nuove fonti energetiche rinnovabili quali l'energia da osmosi, l'energia maremotrice, l'energia del moto ondoso, l'energia solare concentrata, l'energia eolica di altitudine, l'energia generata da movimento rotatorio (laddermill) e l'energia generata dalle alghe.

Il PE sollecita le autorità regionali e locali e le organizzazioni non governative (ONG) ad avvalersi dei finanziamenti disponibili nell'ambito del Settimo programma quadro e dei Fondi strutturali, che consentiranno di stimolare la ricerca e promuovere le tecnologie relative alle energie rinnovabili e lo sviluppo di nuovi metodi di trasporto e stoccaggio dell'energia.

Il Parlamento ritiene inoltre che esista un enorme potenziale di sviluppo dell'energia eolica al largo delle coste, affermando che potrebbe contribuire in misura considerevole all'indipendenza dell'Europa dalle importazioni di energia. Sono tuttavia ancora necessari enormi sforzi per sviluppare appieno tale potenziale, e a questo scopo il PE invita la Commissione europea ad elaborare un piano d'azione per l'energia eolica al largo delle coste, una richiesta, questa, accolta con favore dall'industria dell'energia eolica europea.

Gli europarlamentari sottolineano che le industrie dell'Unione europea nel settore delle energie rinnovabili occupano, grazie agli investimenti nella ricerca, una posizione guida nel mercato mondiale, contribuendo così in modo rilevante alla creazione di posti di lavoro e alla competitività dell'UE, obiettivi previsti dalla strategia di Lisbona.

Per realizzare entro il 2020 l'obiettivo di produrre da fonti rinnovabili il 20% dell'energia complessivamente consumata nell'UE, saranno necessari ulteriori investimenti. Tale obiettivo è stato fissato dal Consiglio europeo nella primavera di quest'anno. «Il nuovo piano per le energie rinnovabili richiederà ingenti investimenti, i più elevati nella storia dell'UE, e la Commissione ritiene che verranno creati 500 000 nuovi posti di lavoro», ha affermato l'europarlamentare danese Britta Thomsen, autrice della relazione del PE sulla tabella di marcia. «È ovvio che questi investimenti serviranno a promuovere la ricerca e l'innovazione in tutto il settore energetico.»

Il documento, adottato nel corso della seduta plenaria svoltasi a Strasburgo, è una relazione di iniziativa non vincolante. Per dicembre è prevista una nuova proposta legislativa della Commissione europea.

Per ulteriori informazioni consultare:

<http://www.europarl.europa.eu/>

(Cordis News – 26 settembre 2007)

TRASPORTI

LA COMMISSIONE EUROPEA ADOTTA UN NUOVO LIBRO VERDE SULLA MOBILITA' URBANA

Un traffico scorrevole e città più pulite costituiscono il fulcro del nuovo Libro verde sulla mobilità urbana adottato dalla Commissione europea il 25 settembre.

Intitolato «Verso una nuova cultura della mobilità urbana», il documento è inteso ad aiutare la Commissione a esplorare quali siano gli ostacoli a una mobilità urbana sostenibile e a individuare i modi per superarli. Il documento presenta inoltre un'agenda europea per la mobilità urbana, pur rispettando le competenze delle autorità locali, regionali e nazionali nel settore, e accorda particolare rilievo al modo in cui la ricerca può contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei in materia di trasporti.

«Le città europee sono diverse ma condividono le stesse problematiche: congestione, cambiamenti climatici, inquinamento, sicurezza», ha dichiarato il commissario europeo per i Trasporti Jacques Barrot. «Il Libro verde attira l'attenzione degli europei sulla dimensione urbana della politica dei trasporti e punta i riflettori sulle politiche innovative intraprese da alcune città pioniere in varie parti d'Europa. È mia intenzione riflettere su cosa può fare l'Europa a sostegno di tali politiche».

Il documento, redatto a seguito di una vasta consultazione con diverse parti interessate, elenca cinque sfide fondamentali che i sistemi di trasporto urbano devono affrontare, in particolare la congestione, le questioni ambientali, le infrastrutture per i trasporti, l'accessibilità e la sicurezza.

Per ciascuna problematica, la Commissione presenta opzioni riguardo al modo in cui tale questione potrebbe essere affrontata. La ricerca può offrire il proprio contributo in molti dei settori citati. Per esempio, i sistemi di trasporto intelligenti (STI) potrebbero contribuire a ridurre la congestione e

accrescere la capacità delle infrastrutture di trasporto migliorando la gestione del traffico e l'organizzazione degli spostamenti.

La tecnologia può inoltre contribuire a ridurre l'impatto ambientale dei sistemi di trasporto. «La ricerca e lo sviluppo tecnologico cofinanziati dall'Unione europea hanno dedicato grande attenzione alle tecnologie per veicoli ecologici ed efficienti sotto il profilo energetico e su combustibili alternativi, come i biocarburanti, l'idrogeno e le celle a combustibile», si legge nel documento.

La Commissione suggerisce che in questo settore l'innovazione potrebbe essere promossa da politiche di appalti pubblici verdi.

La sezione del documento relativa alla sicurezza evidenzia inoltre il ruolo della tecnologia, sottolineando che «tecnologie quali i sistemi di visione notturna, l'assistenza alla frenata, i sensori anticollisione e i dispositivi di allerta per i colpi di sonno possono fare la differenza per la sicurezza di tutti gli utenti della strada».

Nel Libro verde, la Commissione indica che molte di queste attività di ricerca potrebbero essere finanziate a titolo del Settimo programma quadro (7°PQ), la cui priorità tematica «Trasporti» ha un'area di attività dedicata a «Garantire una mobilità urbana sostenibile».

Quest'area comprende ricerca tecnica, sostegno dimostrativo e politico nel settore dei nuovi concetti di trasporto e mobilità, modelli innovativi di gestione della domanda, trasporto pubblico di alta qualità e strategie innovative per un trasporto urbano pulito. Inoltre, l'area tematica del 7°PQ dedicata alle TIC prevede finanziamenti per attività correlate alla mobilità.

Oltre ai finanziamenti per la ricerca, l'Unione europea potrebbe fornire un «valore aggiunto» nel campo della mobilità urbana promuovendo la condivisione della migliore prassi, favorendo il coordinamento e l'interoperabilità nonché semplificando la normativa pertinente.

Le parti interessate sono ora invitate a esporre alla Commissione le proprie opinioni sulle questioni sollevate nel Libro verde. Questa fase di consultazione rimarrà aperta fino al 15 marzo 2008. All'inizio dell'autunno 2008 la Commissione diffonderà un piano d'azione sulla mobilità urbana in cui verranno proposte azioni concrete a livello comunitario, nazionale, regionale e locale.

Osservazioni:

La consultazione è aperta fino al 15 marzo 2008.

Per ulteriori informazioni consultare:

http://ec.europa.eu/transport/clean/green_paper_urban_transport/index_en.htm

Ricerca sui trasporti nell'ambito del 7°PQ:

http://cordis.europa.eu/fp7/cooperation/transport_en.html

(Cordis News – 27 settembre 2007)

TRASPORTI

NOMINATI DUE NUOVI COORDINATORI EUROPEI PER LE RETI TRANSEUROPEE DEI TRASPORTI

La Commissione, su proposta del vicepresidente Barrot, ha nominato due nuovi coordinatori europei per le reti transeuropee di trasporto: la signora Karla Peijs per le vie navigabili e il signor Luis Valente de Oliveira per le autostrade del mare. I due coordinatori avranno la missione di agevolare il dialogo tra gli Stati interessati in modo da meglio sincronizzare i lavori e i programmi di finanziamento. “Questi progetti – essenziali per lo sviluppo di una politica dei trasporti sostenibile – devono sormontare notevoli difficoltà: la scelta di due personalità di riconosciuto prestigio nel mondo dei trasporti è una garanzia di successo” ha dichiarato il Commissario Barrot.

La Commissione aveva già adottato il 20 luglio 2005 una decisione di nomina di sei “Coordinatori europei”, con la missione di facilitare la realizzazione di alcuni progetti prioritari in modo coordinato tra gli Stati membri. I coordinatori europei sono ormai diventati personalità di riferimento e la loro attività ha avuto ripercussioni positive su questi progetti.

Sulla scorta dei positivi risultati finora acquisiti, il Vicepresidente Barrot ha proposto alla Commissione di nominare due nuovi coordinatori: la signora Karla Peijs per le vie navigabili e il signor Luis Valente de Oliveira per le autostrade del mare.

La signora Karla Peijs ha occupato tra il 2003 e il 2006 la carica di ministro dei Trasporti nei Paesi Bassi. In precedenza, tra il 1989 e 2003, era stata membro del Parlamento europeo. Più particolarmente, la signora Peijs dovrà seguire i progetti prioritari n. 18 (“Reno/Mosa-Meno-Danubio”) e il progetto n. 30 (Canale Senna-Schelda), due progetti essenziali per rafforzare la coerenza della rete idroviaria transeuropea ed accresce la competitività di questo modo di trasporto. Il primo dei due progetti consiste nell’eliminare varie strozzature che limitano fortemente il rendimento dell’asse Reno-Meno-Danubio, ma che sono anche situate in zone ecologicamente sensibili. Il secondo progetto mira a costruire un importantissimo anello mancante della rete che consentirà di collegare il porti del mare del Nord al bacino di Parigi.

Il signor Luis Valente de Oliveira ha esercitato negli ultimi anni varie funzioni nel governo portoghese: è stato in particolare ministro della Pianificazione e della politica territoriale tra il 1985 e il 1995 e ministro dei Lavori pubblici, dei trasporti e dell’edilizia tra il 2002 e il 2003. Lo sviluppo delle autostrade del mare – di cui è adesso responsabile – contribuirà ad agevolare il trasferimento del trasporto merci - che oggi viaggia su strada - verso la modalità marittima. Si tratta di realizzare collegamenti marittimi regolari e di qualità elevata tra i vari porti dell’Unione europea, in una logica di rete multimodale perfettamente integrata, finalizzata non solo a evitare le strozzature della circolazione stradale, ma anche ad integrare meglio le regioni periferiche e le isole dell’Unione.

Per maggiori informazioni sulle reti transeuropee di trasporto consultare il sito:

http://ec.europa.eu/ten/transport/index_en.htm

(Commissione europea – 27 settembre 2007)

CULTURA

PUBBLICATO UN NUOVO SONDAGGIO EUROBAROMETRO SUGLI EUROPEI E LA CULTURA

Due terzi degli europei sentono di condividere elementi d'una cultura comune. Inoltre, nove su dieci dichiarano che gli scambi culturali ed il dialogo interculturale dovrebbero avere un posto importante nell'Ue. Queste sono le conclusioni del sondaggio Eurobarometro riguardante il rapporto dei cittadini con la cultura, realizzato la scorsa primavera intervistando 26.000 persone di tutta Europa.

La Commissione europea ha pubblicato oggi i risultati del nuovo sondaggio Eurobarometro sul modo in cui i cittadini percepiscono la "cultura". Le conclusioni sono state presentate durante il primo Forum europeo della cultura che ha riunito imprese, operatori culturali e politici a Lisbona dal 26 al 28 settembre 2007.

Jan Figel', commissario europeo responsabile per l'istruzione, la formazione, la cultura e la gioventù, ha sottolineato l'importanza dei dati emersi dall'indagine: "Il nostro continente è dotato di una ricchezza culturale straordinaria, e questo sondaggio mostra chiaramente che gli europei danno molta importanza alla loro cultura e alle culture in generale. A mio avviso, questa passione conferma il posto centrale che la cultura occupa nel progetto europeo. Il messaggio è chiaro anche per i decisori politici degli Stati membri: bisogna offrire strumenti per facilitare gli scambi culturali nel nostro continente e favorire la comprensione reciproca, la tolleranza e il rispetto tra i popoli. Questo è importante soprattutto in vista del 2008, Anno europeo del dialogo interculturale".

Le principali conclusioni dell'inchiesta sono le seguenti :

- la maggior parte degli europei (89%) pensa che sia necessario promuovere la cultura a livello europeo;
- l'88% dei cittadini pensano che gli scambi culturali siano importanti e chiedono all'Unione europea di agevolare tali scambi e di promuovere in tal modo il dialogo interculturale;
- il 77% degli intervistati ritiene che la cultura sia importante nella propria vita;
- il 76% degli interpellati crede che la diversità culturale sia la caratteristica essenziale dell'Europa;
- il 67% dei cittadini pensa che, rispetto ad altri continenti, i paesi europei abbiano numerosi aspetti culturali in comune;
- il 58% degli europei hanno una visione positiva degli effetti della globalizzazione, in quanto ritengono che quest'ultima darà nuovo dinamismo alla cultura europea estendendone l'influenza nel mondo;
- l'istruzione e la cultura sono giudicate importanti per favorire la comprensione tra gli europei: il 56% degli intervistati dichiara che l'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole aiuterebbe gli europei a conoscersi meglio, mentre il 41% è favorevole a intensificare i programmi di scambio per gli studenti e gli insegnanti.

Questi risultati confermano la validità della politica recentemente presentata dalla Commissione europea nella Comunicazione su un'agenda europea per la cultura, nella quale gli Stati membri sono stati invitati a riconoscere l'importanza della cultura per:

- rafforzare il dialogo interculturale;
- stimolare la creatività e l'innovazione delle imprese europee;
- promuovere le relazioni tra l'Ue e il resto del mondo.

Link utili:

- Il comunicato della Commissione

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/1410&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en%20>

- Il sito di Eurobarometro http://ec.europa.eu/public_opinion/index_en.htm

- Il rapporto di sintesi relativo al sondaggio

http://ec.europa.eu/culture/eac/sources_info/studies/pdf_word/report_synth_Cult_06_en.pdf

(Commissione europea – 27 settembre 2007)

MULTILINGUISMO

LA RICERCA È ESSENZIALE PER PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE IN EUROPA

Il 26 settembre, Giornata europea delle lingue, un gruppo di esperti ad alto livello ha presentato una relazione sul multilinguismo nell'Unione europea. Le raccomandazioni indirizzate alla Commissione europea sottolineano l'importanza della ricerca per lo sviluppo di politiche, strategie e migliori prassi.

Il Gruppo ad alto livello sul multilinguismo, composto di 11 esperti operanti in vari settori della ricerca, è stato istituito in risposta alla comunicazione della Commissione del 2005 «Un nuovo quadro strategico per il multilinguismo».

Leonard Orban, commissario europeo responsabile per il multilinguismo, definisce preziose tali raccomandazioni. «La relazione può ispirare progetti concreti», afferma. «Ad esempio, una ricerca sugli aspetti del multilinguismo in cui dobbiamo ancora colmare delle lacune. Come promuovere l'apprendimento delle lingue al di fuori dell'istruzione formale? Come incoraggiare l'apprendimento linguistico in età matura, come utilizzare il multilinguismo per integrare le minoranze linguistiche?»

Gli aspetti da esaminare suggeriti dagli esperti comprendono:

- efficacia dell'apprendimento informale delle lingue;
- effetti a lungo termine dell'apprendimento delle lingue in età precoce e dell'educazione bilingue;
- gestione del multilinguismo (p. es. inglese quale lingua franca a livello europeo);
- lingua e integrazione sociale (p. es. conseguenze di allargamento, integrazione e migrazioni nell'UE);
- legame tra politiche linguistiche e potere politico (p.es. rafforzamento delle lingue regionali e minoritarie, lingue quali strumento di potere politico).

Il Gruppo precisa che alcuni argomenti richiedono uno sforzo di ricerca europeo e necessitano finanziamenti a titolo del Settimo programma quadro (7°PQ). Per altre tematiche saranno invece sufficienti studi meno impegnativi.

Nella relazione si afferma che, indipendentemente dalla portata del progetto di ricerca, il multilinguismo non è affatto una fissazione ideologica dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa: la varietà delle lingue parlate in Europa ha infatti un impatto diretto su un vasto numero di aree politiche. In seguito all'allargamento dell'UE e a causa dei flussi migratori, l'Unione e gli Stati membri devono affrontare una sfida multilingue che non ha precedenti in termini di portata, complessità e importanza politica. Il

Gruppo dichiara in sintesi che le varie dimensioni del multilinguismo, in particolare l'apprendimento delle lingue, rivestono un'importanza fondamentale per il bene della società e il benessere degli individui.

Per ulteriori informazioni visitare:

http://ec.europa.eu/education/policies/lang/doc/multireport_en.pdf

(Cordis News – 27 settembre 2007)

PROTEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE DEL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE ESORTA AD UNA SOLIDARIETÀ EUROPEA PIÙ VISIBILE NEI CONFRONTI DELLE VITTIME DEI DISASTRI NATURALI

Durante la sessione plenaria del 26 e 27 settembre 2007 il Comitato economico e sociale europeo (CESE) ha adottato alla quasi unanimità una risoluzione sugli strumenti intesi a prevenire e gestire i disastri naturali. Dopo i recenti incendi che hanno devastato la regione greca del Peloponneso, e viste le catastrofi naturali verificatesi nei mesi scorsi in altre parti dell'Europa, il CESE ha deciso di intervenire per rafforzare i meccanismi di protezione contro future calamità.

Il Presidente del CESE **Dimitris Dimitriadis** ha espresso la solidarietà del CESE nei confronti delle vittime dei disastri naturali e ha sottolineato la vitale importanza che l'Unione europea non solo renda visibile la sua solidarietà, ma anche reagisca concretamente a calamità del genere.

Su questi problemi, due anni fa, il Comitato ha già emesso un parere riguardante la protezione civile in cui proponeva misure volte a migliorare il meccanismo comunitario di protezione civile. Ha poi annunciato che un imminente nuovo parere d'iniziativa svilupperà le precedenti prese di posizione in materia.

La risoluzione sulle catastrofi naturali (con riferimento ai recenti incendi in Grecia) è stata inserita all'ordine del giorno della sessione plenaria su richiesta di **Maria Candela Sánchez Miguel**, presidente della sezione Agricoltura, sviluppo rurale, ambiente (NAT) e relatrice per il parere sulla protezione civile. Durante la sessione la Sig.ra Sánchez ha sottolineato due punti contemplati nella risoluzione: la necessità di un meccanismo che offra ai numerosi volontari disponibili in tutti gli Stati membri un coordinamento e un supporto efficaci, e anche l'esigenza di adottare una legislazione armonizzata sulla responsabilità civile e penale che impedisca ai responsabili di catastrofi del genere di farla franca restando impuniti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Karel Govaert,

Rue Belliard 99, B-1040 Bruxelles

tel. +32 2 546 9396/9586; cell. +32 475 75 32 02

e-mail press@eesc.europa.eu

sito web <http://www.eesc.europa.eu/>

Comunicati stampa:

http://www.eesc.europa.eu/activities/press/cp/index_en.asp *(in inglese)*

http://www.eesc.europa.eu/activities/press/cp/index_fr.asp *(in francese)*

(Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) rappresenta le diverse componenti economiche e sociali della società civile organizzata. Istituito dal Trattato di Roma nel 1957, è un organo istituzionale consultivo. Questa sua funzione consultiva permette ai suoi membri, e quindi alle organizzazioni che essi rappresentano, di partecipare al processo decisionale comunitario. Il CESE è composto di 344 membri, che sono nominati dal Consiglio UE).

(Commissione europea – 27 settembre 2007)

PARLAMENTO EUROPEO



ANTEPRIMA DELLA SESSIONE PLENARIA DEL 24/27 SETTEMBRE 2007

STRASBURGO

Lunedì 24 settembre

Obbligo d'informare gli utenti, risarcimenti in caso di ritardo, tutela dei passeggeri disabili o a mobilità ridotta e norme di qualità dei servizi. Sono questi alcuni elementi di un regolamento che il Parlamento è chiamato a adottare definitivamente nel quadro del **terzo “pacchetto ferroviario”**. I deputati approveranno anche una direttiva che, per le tratte internazionali, apre l'accesso alle infrastrutture ferroviarie a nuovi operatori e permette il cabotaggio, a partire dal 2010 (relazioni Sterckx, Jarzembowski e Savary).

Le **fonti rinnovabili** sono un elemento chiave di un mix energetico sostenibile. Una relazione all'esame della Plenaria chiede quindi il miglioramento dell'attuale quadro normativo per produrre da tali fonti il 20% dell'energia consumata nell'UE, entro il 2020. Occorre inoltre creare un ambiente di mercato favorevole, investire in infrastrutture, incoraggiare la ricerca, e incentivare anche fiscalmente i biocarburanti. Va poi promosso l'uso di tali fonti per il riscaldamento e il raffreddamento (relazione Thomsen).

Martedì 25 settembre

Il ritiro, questa estate, di 19 milioni di **giocattoli pericolosi fabbricati in Cina** da o per il colosso del settore Mattel è stato seguito con apprensione in tutto il mondo. Altre tre ondate di ritiri sono seguite a settembre. Sulla base delle dichiarazioni di Consiglio e Commissione, il Parlamento terrà un dibattito in Aula a seguito del quale adotterà una risoluzione. Si tratterà anche di valutare le nuove iniziative annunciate dalla commissaria responsabile della protezione dei consumatori.

Una relazione all'esame della Plenaria accoglie con favore la proposta di creare un **Istituto europeo di tecnologia** ma, ritenendo che l'innovazione debba essere il suo principale obiettivo, chiede di modificarne il nome in conseguenza. I deputati, peraltro, non concordano con la Commissione sulle fonti di finanziamento dell'Istituto e suggeriscono di avviare una fase pilota che si concentri sui grandi temi prioritari come il cambiamento climatico, la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica (relazione Paasilinna).

L'Aula si pronuncerà su una relazione che invoca la creazione di una **politica estera comune in materia di energia** e, in tale ambito, la nomina di un Alto rappresentante. Sollecita anche la diversificazione delle fonti e dei fornitori, nonché un maggiore sviluppo delle energie rinnovabili. Chiedendo la creazione di nuovi mercati regionali, caldeggia una cooperazione rafforzata con i principali paesi produttori, di transito e consumatori, in particolare nel Mediterraneo e nel Mar Caspio (relazione Saryusz-Wolski).

Per evitare una riduzione arbitraria delle quote che penalizzerebbe i diversi settori della **filiere europea dello zucchero**, occorre ottimizzare il funzionamento del regime di ristrutturazione. E' quanto sostengono due relazioni all'esame dell'Aula in merito alla proposta di adattamento della riforma del settore avvenuta nel 2006, chiedendo un miglioramento delle compensazioni a favore di produttori e delle regioni (relazioni Batzely).

Mercoledì 26 settembre

Una relazione all'esame dell'Aula sull'**immigrazione legale nell'UE** sollecita una direttiva che fissi un quadro comune di diritti e obblighi dei lavoratori immigrati. Sostiene poi ogni misura per attirare lavoratori qualificati, nei limiti stabiliti dai singoli Stati, inclusa la creazione di un permesso di lavoro UE (Carta blu). Ma esprime perplessità sul rilevamento dei dati biometrici. Chiede anche attenzione per i lavoratori stagionali e, rilevando la responsabilità di media e politici, misure per agevolare l'integrazione (relazione Gruber).

Un approccio di medio/lungo termine sui flussi migratori, centri di accoglienza temporanei più umani e cooperazione con i paesi terzi. E' quanto chiede una relazione all'esame dell'Aula sulla **lotta all'immigrazione clandestina**, invocando più controlli alle frontiere, anche con pattuglie comuni di vigilanza, e la registrazione automatizzata degli ingressi e delle partenze. Occorre poi lottare contro la tratta degli esseri umani e il lavoro clandestino, attuare una politica di riammissione efficace ed evitare regolarizzazioni di massa (relazione Moreno Sánchez).

Le dichiarazioni del Consiglio e della Commissione apriranno un dibattito in Aula in merito alle **detenzioni segrete e ai trasferimenti illegali di detenuti in Europa**. I deputati chiederanno quale seguito è stato dato alle relazioni del Parlamento e del Consiglio d'Europa su questo tema che chiedevano chiarimenti sulle responsabilità dei governi nazionali.

In vista dell'Assemblea ONU del 24 settembre, la Presidenza illustrerà all'Aula come intende dare attuazione alla sua decisione di richiedere una **moratoria universale della pena di morte**, promossa con vigore dal Parlamento. Non è escluso che, durante il dibattito, sarà anche affrontata la polemica suscitata dal governo polacco opponendosi alla proclamazione della "Giornata europea contro la pena di morte", la cui prima edizione, sostenuta dal Parlamento, avrebbe dovuto tenersi il 10 ottobre.

Una relazione all'esame dell'Aula sollecita più chiarezza sugli obblighi dei prestatori di servizi che operano al di fuori delle loro frontiere. Chiede poi di accrescere la fiducia dei consumatori nei **servizi transfrontalieri** introducendo standard qualitativi europei e un codice di condotta volontario e, eventualmente, un nuovo strumento orizzontale che imponga un'informazione adeguata su prezzi, condizioni contrattuali e mezzi di ricorso in caso di lacune o ritardi nei servizi (relazione Lehtinen).

Una relazione all'esame della Plenaria accoglie con favore la proposta di agevolare il **diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni europee** nello Stato membro di residenza, diverso da quello di origine. Chiede tuttavia di lasciare aperta la possibilità di candidarsi contemporaneamente in collegi situati in altri Stati. I deputati, inoltre, sollecitano i governi a informare i cittadini di questo diritto, anche per aumentare l'affluenza alle urne in occasione delle elezioni (relazione Duff).

Giovedì 27 settembre

Una relazione all'esame dell'Aula sollecita i governi ad applicare effettivamente e correttamente la **direttiva europea antidiscriminazione**. Chiede poi di assicurare l'accesso delle minoranze etniche all'istruzione e ai servizi sanitari di base, garantendo loro pari trattamento nelle politiche occupazionali. Occorre inoltre sensibilizzare i cittadini, aiutare le ONG che operano in questo campo e disporre di dati affidabili e comparabili. Ai rom va garantita una protezione sociale particolare (relazione Buitenweg).

Appoggiare le **carriere delle donne**, colmare il divario salariale uomo-donna, promuovere il lavoro a tempo pieno, proteggere la maternità e lottare contro gli stereotipi. E' quanto chiede una relazione all'esame della Plenaria, sollecitando un'attenzione specifica alle donne appartenenti a minoranze etniche e sottolineando l'importanza di assicurare che gli immigrati siano consapevoli dei valori e delle leggi vigenti nell'UE, nonché delle convenzioni sociali in materia di parità di genere (relazione Kauppi).

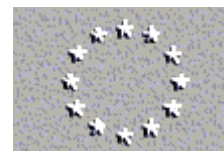
Al margine della Plenaria, una riunione congiunta della commissione per gli affari esteri e della sottocommissione per i diritti umani sceglierà i tre finalisti che concorreranno quest'anno al **Premio Sacharov** per la libertà di pensiero (lunedì 24 settembre).

(Parlamento europeo - 21 settembre 2007)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per approfondimenti su tematiche specifiche fossero eventualmente ritenuti necessari

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



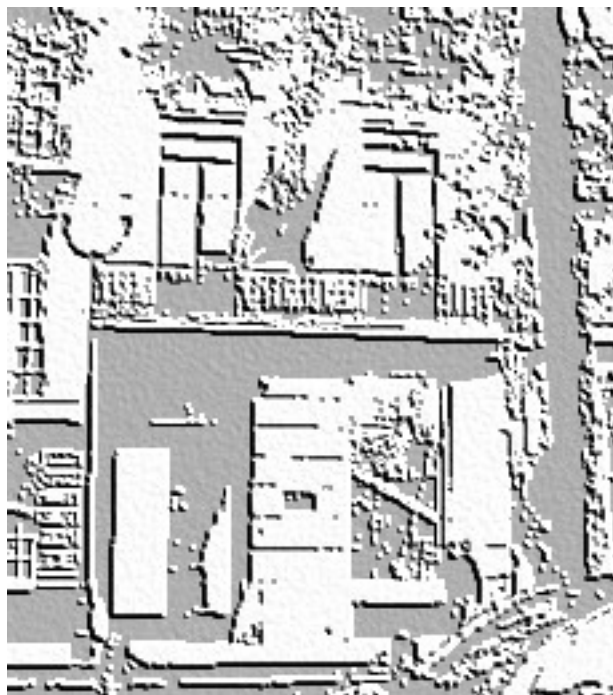
REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCA PARTNER

Numero 30/p

28 settembre 2007

Selezione di richieste di partenariato

CULTURA

RICERCA PARTNER DELLA *PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO –ALTO ADIGE*, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "CULTURA 2007"

Dear colleagues,

The *Office of Italian Culture of the Autonomous Province of Bolzano* is looking for **European partners** working in public institutions in order to start together a **network involving cultural departments of national, regional or local authorities**, especially in those countries where different cultural groups are living.

This network will be an opportunity to exchange experiences and to stimulate synergies.

The office is looking for co-organizers as soon as possible in order to send the project until **10 October 2007(!)**.

Could you please inform your regional and local authorities about this project?

For more information please see the attached document and contact

MARISA GIURDANELLA

Provincia autonoma di Bolzano –Alto Adige (Italy)

Ufficio cultura italiana/ Office of Italian Culture

Tel. 0471 411230

Marisa.giurdanella@provincia.bz.it

Kinds regards,

Katja Holzner

new e-mail address: info@alpeuregio.eu!

Vertretung der Europaregion Tirol - Südtirol/ Alto Adige - Trentino

45-47, Rue de Pacale

B-1040 Bruxelles

Telefon: 0032-2-743-2700

Telefax: 0032-2-742-0980

sekretariat@alpeuregio.eu

info@alpeuregio.eu

PARTNER SEARCH

THE PROJECT

The Office of Italian Culture in the Autonomous Province of Bolzano is looking for european partners working in public institutions in order to start together a networking involving cultural departments of national, regional or local authorities, especially in those countries where different cultural groups are living and have a direct and practical experience in evaluating or conceiving projects regarding cultural or youth policy fields (performing arts and visual arts). Through this network we want to create opportunities of scientific debate on culture, since culture is very often the last point of discussion in medias and political agenda.

The aim is to exchange experiences and to stimulate synergies in:

- experiences made in those countries where different cultural groups are living;
- cultural works and best practices increasing audience and searching for new art audience
- new communication strategies related to the increase in the number of visitors
- promoting transnational mobility of people working in the cultural area, with particular view on young people
- cultural projects in the intercultural dialogue
- discussion on public funding allocations to associations, theatres, concert houses, etc. and controlling on their cultural activities
- professional training in cultural management and new public management of cultural departments
- organization of meeting with involved partners
- influence public policy through active participation in cultural policy debates,
- learning about the local artistic and cultural context of the different partners country
- proposal of argumentation about cultural development in Europe and tecnic for the politics.

The office is looking for co-organizers as soon as possible in order to send the project until 10 October 2007. However the project will go on also without the European support.

At the beginning the network will start on the web with an online platform with following contents:

- comparison of law and other legislative acts in cultural matters;
- open forum regarding how to solve problems, information and advice exchange , call for partnership;
- call for stages;
- circulation of best art practices and cultural works;
- further subjects to be selected by partners.

A second step will be the organization of newsletter, meetings etc. in accord with the partners.

THE BUDGET

The expected budget for the first 24 months is about € 80.000, 50% of which is provided by the proposing subject and partners, while the European Commission will be requested to provide the remaining 50% within the Culture 2007 Programme – Support for analyses and dissemination activities - Networks (Strand 3.2).

Contact person for the project:

MARISA GIURDANELLA

Provincia autonoma di Bolzano –Alto Adige (Italy)

Ufficio cultura italiana/ Office of Italian Culture

Tel. 0471 411230

Marisa.giurdanella@provincia.bz.it

PATRIZIA REGGIANI

Provincia autonoma di Bolzano –Alto Adige (Italy)

Ufficio cultura italiana/ Office of Italian Culture

Tel. 0471 411255

Patrizia.reggiani@provincia.bz.it

CULTURA

**RICERCA PARTNER DELL' "OLDHAM METROPOLITAN BOROUGH COUNCIL"
(INGHILTERRA), NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "CULTURA 2007"**

Chers collègues,

La commune de Oldham (Oldham Metropolitan Borough Council) située en Grande Bretagne recherche des partenaires afin de soumettre un projet dans le cadre du programme Culture 2007 intitulé 'New Roots International'.

New Roots International (titre provisoire) a l'ambition d'être un programme transnational de développement professionnel pour les nouveaux musiciens au Royaume Uni et en Europe. Ce programme offrira l'opportunité à tout musicien de talent et désireux de travailler dans l'industrie de la musique de travailler main dans la main avec des artistes établis, ainsi que de bénéficier de leurs conseils pour développer et concevoir de nouveaux projets musicaux.

New Roots International est non seulement un projet de parrainage, mais aussi une plateforme virtuelle pour que de nouveaux artistes puissent faire la promotion de leurs créations et établir des liens durables avec d'autres professionnels de la musique et de l'industrie.

Le but du projet est d'encourager la mobilité de nouveaux artistes, de promouvoir leurs talents et d'encourager l'échange de conseils et de créations dans au moins trois pays européens. La plateforme virtuelle aura pour but d'appuyer la mobilité des artistes et d'encourager ces mêmes artistes à créer des liens avec d'autres professionnels de la musique à travers l'Europe et le monde.

Partenaire recherchés : collectivités locales, organisations culturelles, organisateurs de festivals de musique, maisons de disque, salle de musique, conservatoires, etc...

Pour plus d'informations, veuillez consulter le document ci-joint (en anglais) et contacter :

Dave Catherall

European Programmes Co-ordinator

Oldham Metropolitan Borough Council

dave.catherall@oldham.gov.uk

Tel: +44 161 770 5165

Dear colleagues,

Oldham Metropolitan Borough Council in the UK is looking for partners for a Culture 2007 project entitled 'New Roots International'.

New Roots International (working title) will be a transnational professional development programme for emerging musicians from the UK and Europe. It will provide musicians who have a high level of skill and a desire to work in the industry, with an opportunity to work alongside and receive advice and guidance from established professional artists who will work closely with them to develop new work for performance and recording.

As well as performance opportunities and mentoring, New Roots International will provide new artists with an online platform to showcase, promote and share work as well as network with other musicians and link to the music industry. In addition the project producers will provide them with bespoke business support and guidance.

It is intended that the project will encourage the mobility of new and emerging artists through their inclusion in specific projects in at least three European countries and foster the exchange of artistic and business practices. The virtual network will support this mobility and will link the musicians to new artists throughout Europe and the world.

Partners required: local authorities, music festivals, music promoters, music venues, arts organisations etc

For more information please see the attached document and contact

Dave Catherall
European Programmes Co-ordinator
Oldham Metropolitan Borough Council
dave.catherall@oldham.gov.uk
Tel: +44 161 770 5165

Kind regards,

Victoria McAdam

Victoria McAdam
European Liaison Officer
Greater Manchester Brussels Office
21 Rue du Marteau
Brussels
B-1000
Belgium

Tel: 0032 2 229 5375
Fax: 0032 2 229 5383

Email: Victoria.McAdam@greater-manchester.eu

PLEASE SAVE PAPER - Please do not print this e-mail unless absolutely necessary
SAVE ENERGY - Switch off your PC when you leave at night

Partner Search – Culture 2007

New Roots Music Partnership

Brief description of project

New Roots International (working title) will be a transnational professional development programme for emerging musicians from the UK and Europe. It will provide musicians who have a high level of skill and a desire to work in the industry, with an opportunity to work alongside and receive advice and guidance from established professional artists who will work closely with them to develop new work for performance and recording.

As well as performance opportunities and mentoring, New Roots International will provide new artists with an online platform to showcase, promote and share work as well as network with other musicians and link to the music industry. In addition the project producers will provide them with bespoke business support and guidance.

Trans-national work

It is intended that the project will encourage the mobility of new and emerging artists through their inclusion in specific projects in at least three European countries and foster the exchange of artistic and business practices. The virtual network will support this mobility and will link the musicians to new artists throughout Europe and the world.

Partners involved

The UK based producers (New Roots International) will work in partnership with the Marsatac Festival in Marseille and wish to find a third partner organisation to work with. Partners required: local authorities, music festivals, music promoters, music venues, arts organisations etc

Activities

Each programme will feature an intensive 5 days music workshop programme lead by one of a number of established high profile professional musicians who will mentor the musicians to produce new work for performance and recording.

The artists will include leading UK based musician, producer and composer [Nitin Sawhney](#), Max Moya Wright and the percussion section from the Barcelona based [Ojos de Brujo](#) and the UK based singer songwriter and producer [Fink](#).

1st workshop

The first of the three workshop programmes will focus on the work of singer songwriters from each of the participating countries and will be lead by UK based singer songwriter Fink.

Fink is signed to the label Ninja Tune and is about to release his second album. He has experience as a producer and has worked in artist development for several leading record companies. He has previously worked successfully with the producers on projects supporting the work of singer songwriters.

This workshop programme will be based in Marseille and will focus on collaborative song writing by participants from the three countries and will lead to a unique performance as part of the Marsatac Festival.

2nd workshop

The second programme, which will take place in the third partner country, with their contribution will focus on percussionists, electronica beat boxers, MC's and spoken word artists from each of the participating countries and will be lead by Max Moya Wright and one other artist from the Barcelona based band Ojos De Brujo and UK beat boxer and experimental artist Jason Singh.

This will also lead to a unique performance featuring up to 12 new and emerging artists alongside the lead artists.

Ojos de Brujo is one of Spain's leading bands blending flamenco and hi-hop. They recently won the BBC 2 World Music Awards, have released several successful albums and tour throughout the world. Max Moya Wright has worked with the producers on previous international music workshop programmes.

3rd workshop

The third workshop programme will be based in Manchester and will be lead by leading UK based musician, producer composer Nitin Sawhney. This workshop programme will feature the best artists from the previous two programmes plus a range of new artists from the north west of England. It will feature an intensive 10 day music workshop and production programme leading to a one hour performance as part of a major festival or event in the region. The event will be film and recorded.

Nitin Sawhney is one of the UK's most successful and has released 7 albums, written countless film and TV scores and composed for orchestras across the world. Nitin and the producers of New Roots European have worked together closely for several years on a range of national and international projects in Melbourne, Bristol, Gateshead, Germany and London.

Online platform

In addition to the three intensive workshop programmes New Roots International will develop an online platform that will enable all participating artists to showcase there work.

Further information

New Roots International

Debra King and Jeremy Davies are the UK based producers of New Roots International. They are highly experienced producers who have on a wide range of events nationally and internationally and specialise in developing work that supports new and emerging artists. Many of the musicians that they have worked with through their acclaimed Aftershock programme have gone on to develop successful careers in the music industry. Contact Jeremy Davies @ Root Music on +44 7775 892780 or jdlm07@aol.com

The project will be co-ordinated by Oldham Metropolitan Borough Council (Greater Manchester; United Kingdom).

For further information on the project please contact:

Dave Catherall

European Programmes Co-ordinator

Oldham Metropolitan Borough Council
dave.catherall@oldham.gov.uk
Tel: +44 161 770 5165

RICERCA / INDUSTRIA

**APPELLO A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DELLA REGIONE
FRANCESE “BASSE-NORMANDIE”, PER LO SVILUPPO DI PARTENARIATI
EUROPEI NEL SETTORE DELLA RICERCA VETERINARIA E DELL’INDUSTRIA
EQUINA**

Dear colleagues,

Basse-Normandie (FR) is a reference region in horse industry. Beyond being a well-known area for equestrian competition, the region has one of the most advanced horse industry cluster in Europe, which brings together research centers, stud and breeding farms, training centers, service companies and industries. The cluster excels in horse breeding, veterinary research and medical imaging. See the attached document and the following webpage:

http://www.chevaux-normandie.com/horses/competitiveness_cluster/introduction.htm

In order to explore networking and partnership opportunities, Basse-Normandie is looking for other regional clusters in Europe dealing with horse industry and veterinary research.

Please contact me if your region has such a cluster and is interested in learning more about equine research in Basse-Normandie.

Best regards,

Isabelle Cavé

Représentation de la Région Basse-Normandie

3, Avenue des Gaulois

B- 1040 Bruxelles

Tél: +32 (0)2 732 46 83

i.cave@crbn.fr

INTERSETTORIALE

APPELLO A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE SPAGNOLA "EUROPEAN DEPARTMENT OF INFOEMPRESA" , PER LA COSTITUZIONE DI PARTENARIATI NELL'AMBITO DI PROGETTI COMUNITARI

Dear Sir Madam,

I would like to introduce myself, my name is Ana Cózar, Mobility Coordinator for the **European Department of Infoempresa** and I am writing to you in order to give some information about our activities.

Infoempresa, located in Malaga, southern Spain, is a group composed of three Trainings Centers (Studio 1) and a European Department that dedicates its activities to the training, consultancy and management of European projects, mainly under the *Leonardo Da Vinci Life Learning Programme*.

Using the theme, *TRAVEL, WORK AND LIVE*, we are trying to develop and improve mobility programmes by promoting them throughout Europe, increasing their quality and variety.

We would be delighted to work with you regarding the following aspects:

► **Receiving groups or individuals from your country (students or young workers).** We offer a great variety of services, work experiences, integration of Spanish language lessons and cultural activities. Our professional team will create a customized itinerary to improve the professional careers and skills of participants.

► **Organising Study Visits for European Professionals interested in work systems and operations in Andalusia.** Our contacts enable us to develop interesting programmes according to the needs of participants.

► **Participating in Grundvig projects.** We offer the entire facilities for reunions, seminars, workshops, meetings, etc. in the educational training field.

► **Supporting Pilot projects.** Our experience in previous projects makes us eligible as a Spanish partner for transnational projects.

► **Spanish Course.** From summer 2007, we offer this new service for all categories, ages and levels.

(All participants will receive certificates and reports of each individual case)

Our experience:

Since 1984 our educational centres have brought many projects to a successful conclusion on local, national and European level and we achieved a wide range of experience in exchange and placement projects for young students, unemployed and working people under the Leonardo Da Vinci Programme.

The European Department was formed in 1992 and two main aspects have been developed: Leonardo Da Vinci mobility projects and consultancy in European Projects for public and private sector.

In mobility projects we have been working:

- **As sending organisation:** From 1995 we have been sending students abroad with LDV scholarship with different programmes: *European Fashion, European Accounting, E-Marketing applied to Tourism, Tourism of Congress and Conventions*, all of them with Language training and work experience abroad in collaboration with organizations from Europe.
- **As host and intermediary organisation:** We receive groups all the year from different European organisations, like Industrie- und Handelskammer zu Leipzig (Germany), Lycée Hotelier Sainte Therese (Bretagne, France), Dunarea de Jos University (Galati, Romania). To all the participants

we offer accommodation, work experience adapted to each professional profile, language course and cultural activities. This year we manage Study Visit Programme to a group of Greek professional from NELE (Magnesia, Greece) and for a group of professional coming from the Regional Office of Cooperation (Iasi, Romania).

- **As partner in Transnational projects** in various fields (social initiatives, economical aspects and new technologies) such as:

FOSTER, a transnational project to investigate employment practices that promote broader social inclusion in Ireland, Greece, Spain, Poland and Romania (www.fosterproject.com/foster.html).

OSHA, to develop the training of workers, organising courses regarding the prevention of labour risks (www.incase-osh.org/incaseit.pdf).

We are currently participating in *STEP* (Service Sector Training in European Employment Practices, 2006-2008), as partner, and *GRUNDTVIG 2* (Customer Service in small business of the tourist area, 2006-2007) as coordinator.

I send you attached the brochure of our department, if you have any questions about our activities don't hesitate to contact us.

Yours Sincerely,

Ana Cózar
Mobility Coordinator
European Department-Inforempresa

Tel.: 0034/ 952 21 14 76

Fax: 0034/ 952 60 80 16

Dptoeuropeo3@inforempresa.com

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per fornire ulteriori informazioni sulle ricerche partner pubblicate, avviare i necessari contatti, ovvero reperirne di diverse in relazione alle specifiche esigenze manifestate

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

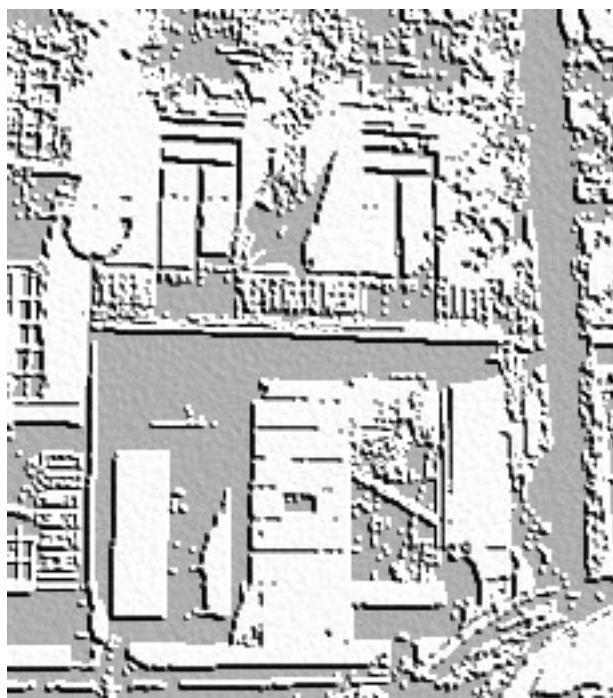


REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 30/e

28 settembre 2007

Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

SALUTE

CONFERENZA “ASPETTI REGIONALI IN MATERIA DI SALUTE” ORGANIZZATA DALLA REGIONE AUSTRIACA “BASSA-AUSTRIA”, IN COLLABORAZIONE CON LA RETE EUROPEA “EUREGHA” ED IL COMITATO DELLE REGIONI

21 NOVEMBRE 2007 – BRUXELLES

Dear Ladies and Gentlemen,

The region of Lower Austria is organising a health conference with the support of “NÖ Gesundheits- und Sozialfonds (NÖGUS) and in cooperation with EUREGHA and the Committee of the Regions. The conference is going to take place on the 21st November 2007 at the Committee of the Regions in Brussels. Working –languages of the Conference: DE-EN-FR

Therefore we would like to invite you to our **first coordination meeting, October 4th 2007 at 2:00 pm in our Liaison Office (NiederösterreichBüro), Rue du Commerce 20-22, 6th floor, 1000 Brussels** in order to discuss the presentations of the participating regions and the course of action regarding the conference.

Agenda for the 1st Coordination Meeting:

- Welcome by Mrs. Ilse Stadlmann, Head of the Liaison Office of Lower Austria
- Basic information concerning the planned health conference (Mag. Stadlmann)
- introduction of the participants
- Presentation of already confirmed presentations during the conference
- Discussion
- Further organisational planning

We would appreciate your attendance at the meeting and kindly ask you to confirm your participation by the 1st of October the latest (post.noevbb@noel.gv.at). If your region is interested in participating in our conference and yet has not registered, please return the enclosed registration form as soon as possible to our office. For further information please do not hesitate to contact Mrs. Ilse Stadlmann, Head of Office (ilse.stadlmann@noel.gv.at, Tel: + 32 2 549 06 68).

Mit freundlichen Grüßen/ sincères salutations/ best regards

On behalf of Mrs. Ilse Stadlmann, Head of Office NÖVBB

Simone Schaner and Carina Kainz - NÖVBB

Verbindungsbüro Land Niederösterreich -
Liaison Office of Lower Austria
20-22 rue du Commerce B-1000 Bruxelles
Tel: +32 2 549 06 63 Fax: +32 2 502 60 09

<http://www.noel.gv.at/eu-verbundungsbuero>

Health Conference
- regional aspects
21 November 2007
Committee of the Regions

P R O G R A M M E (draft)

MORNING:

9:30 – 10:00 Registration

10:00 – 10:15 Welcome

President of the Committee of the Regions (requested)

10:15 – 13:00 Political Discussion

(core questions in health management, -organization, financing, role of the regions, regional cooperation, member states and Europe)

Speaker: Wolfgang Sobotka (Minister for financial affairs, housing and quality of life; region of Lower Austria)

Othmar Karas (MEP)

EC-representatives DG SANCO and DG EMPL (requested)

Pascal Garel (Chief Executive HOPE)

Özgür Öner (EACON Group)

Jaques Scheres (coordinator of Euregio Maas-Rhein)

WHO representation Brussels (requested)

DEVE president CoR (requested)

SME-Union Health Group (requested)

other politicians ...

NOON:

13:00 – 14:30 Lunchbreak: Invitation of the Region of Lower Austria

Press conference possible

AFTERNOON:

14:30 – 17:30 Expert Presentations – best practice models

Project ENVI (Lapland – Oulu) (requested)

Project TEMPIS (Bavaria)

Project Patientenindividuelle Arzneimittelversorgung“(individual supply of medicine for patients) (Kohlpharma, Saarland)

Project “The walk-in center – easy access to health care” (Essex)

Project „Day Surgery: Making it Happen“ (Veneto)

Other expert presentations (topics to be announced):

NÖGUS, Lower Austria Niedersachsen

17:30 – 18:30 Discussion

Simultaneous Translation: DE – EN – FR

ENERGIA

**AVVIO DELLA “ SETTIMANA EUROPEA DELL’ENERGIA SOSTENIBILE”,
ORGANIZZATA DALLA COMMISSIONE EUROPEA E DALLA FUTURA PRESIDENZA
SLOVENA DEL CONSIGLIO UE, NELL’AMBITO DELLA “CAMPAGNA EUROPEA
PER L’ENERGIA SOSTENIBILE”**

28 GENNAIO / 1° FEBBRAIO 2008 – BRUXELLES ED ALTRE CITTÀ EUROPEE

Under the umbrella of the Sustainable Energy Europe Campaign (SEE), the European Commission’s Directorate-General for Energy and Transport, the European Institutions, the Slovenian Presidency and major stakeholders concerned with sustainable energy are together putting on the second EU Sustainable Energy Week (EUSEW).

It will take place in Brussels, Belgium, and in other cities across Europe from Monday 28 January to Friday 1 February, 2008.

The EUSEW is the key reference for sustainable energy issues in Europe. The events organised during EUSEW cover key topics that highlight the multi-sectoral nature of sustainable energy development and stress the need for everyone to work together towards a common goal; from renewable energy sources to energy efficiency, from EU policy to local action, from distributed energy to planning, from technologies to markets, from legislation to behaviour to education, from buildings to transport.

Registration will open as of 1 October 2007.

Web site: <http://www.eusew.eu/>

Programme : <http://www.eusew.eu/page.cfm?page=events>

DIALOGO INTERCULTURALE

**FORUM ANNUALE DELLA COMMISSIONE EUROPEA NELL’AMBITO DEL
PROGRAMMA “EUROPA PER I CITTADINI”, INTITOLATO :**

“INSIEME PER L’EUROPA – INSIEME PER IL DIALOGO INTERCULTURALE”

8 NOVEMBRE 2007 – BRUXELLES

Dear All,

The European Commission - Directorate -General for Education and Culture, wishes to inform you that its annual *Europe for Citizens Forum*, under the title ***"Together for Europe - Together for Intercultural Dialogue"***, will take place on November the 8th, 2007, in Brussels, at the European Commission, Charlemagne Building, Rue de la Loi 170.

It will be an opportunity for more that 400 representatives of civil society and local authorities to meet and discuss topics of common interest. Formal invitations as well as more information as to your registration in it will follow shortly.

We look forward to seeing you in our Forum!
European Commission
Directorate General Education and Culture
Directorate: Youth, Sport and Citizenship
Unit: Citizenship policy; "Europe for Citizens"

Chers tous,

La Commission européenne - Direction générale Education et Culture, a le plaisir de vous informer que le Forum annuel L'Europe pour les citoyens, intitulé "Tous ensemble pour l'Europe - Tous ensemble pour le dialogue interculturel", aura lieu le 8 novembre 2007, à Bruxelles, à la Commission européenne, bâtiment Charlemagne, Rue de la Loi 170.

Ce sera l'occasion pour plus de 400 représentants de la société civile ainsi que des autorités locales de se rencontrer et de discuter de sujets d'intérêt commun.

Les invitations officielles tout comme l'information relative aux inscriptions suivra très prochainement.

Nous espérons vous y voir nombreux!

Commission européenne
Direction générale Education et Culture
Direction: Jeunesse, sport et citoyenneté
Unité: Politique de la citoyenneté; "L'Europe pour les citoyens"

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per l'invio
dei programmi dettagliati degli eventi elencati e per reperire
informazioni di dettaglio sulle iniziative segnalate**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



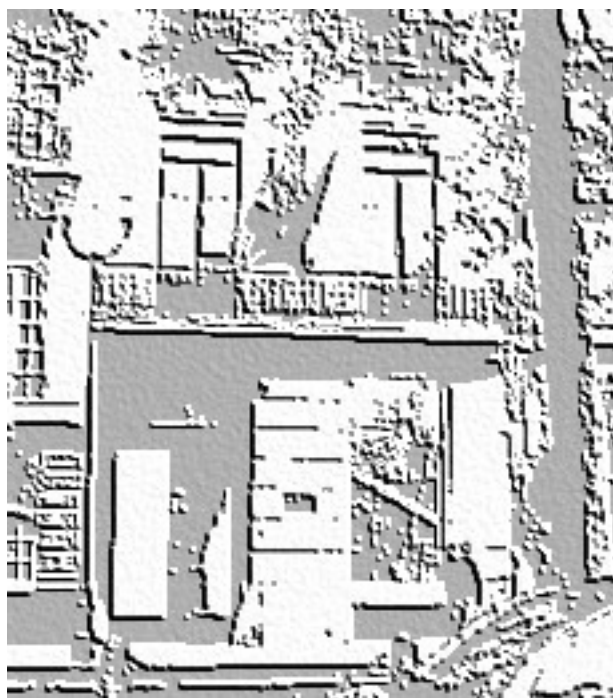
REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni

Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE

Numero 30/b

28 settembre 2007

Selezione settimanale di bandi comunitari